

L'INVASO ARTIFICIALE CREATO NEL 1937 CON LA COSTRUZIONE DELLA DIGA DELL'OSIGLIETTA

Lago di Osiglia, "palasport" naturale

Dove un tempo sorgeva il vecchio paese, c'è il paradiso all'aria aperta degli sport sull'acqua

La perla della Valbormida è racchiusa nel lago di Osiglia: un bacino artificiale la cui realizzazione, iniziata nel 1937 in seguito alla costruzione della diga dell'Osiglietta, ha cambiato il paesaggio, trasformandolo in una meta di richiamo per gli amanti dello sport all'aria aperta.

Oggi, dove un tempo sorgeva il vecchio paese, le case dei cittadini, la vecchia segheria, l'acqua ha creato il maggior invaso dolce della provincia di Savona le cui rive si estendono per tre chilometri in lunghezza, e oltre 200 metri di larghezza, fino a contenere quasi 13 milioni di metri cubi di acqua.

Il lago è molto noto per essere sede di gare di canoa a livello regionale e nazionale e, negli anni, ha ospitato iniziative diverse, oltre che curiose legate agli sport acquatici, come ad esempio l'attraversamento con mezzi di navigazione auto costruiti e la regata dei dragoni, particolari imbarcazioni in legno che hanno reso la regata una festa tra le acque.

L'attività canoistica e degli sport acquatici sul lago fa capo all'asd Canottaggio, canoa club lago di Osiglia che, di recente, ha rinnovato il suo direttivo organizzando la manifestazione promozionale e turistica di canoa "Trofeo Coni 2014 - Festival dei Giovani" con più di 100 atleti alla volta. L'obiettivo di oggi è portare Osiglia ad ospitare nuovamente manifestazioni e competizioni a carattere interregionale e nazionale, come avveniva in passato, e ampliare la stagionalità del lago sfruttandolo come campo gara anche durante il periodo invernale.

Tante sono però le attività sportive che possono essere praticate costeggiando il bacino valbormidese: dall'escursionismo, alle passeggiate lungo lago.

Tra le acque è possibile praticare



Lago di Osiglia

windsurf e nuoto, una passeggiata in pedalò, mentre i podisti possono percorrere i quattro chilometri di periplo del lago su un percorso pianeggiante, completamente immerso nel verde che rende Osiglia meta di allenamenti soprattutto nel periodo estivo.

Succede così che, grazie al grande richiamo turistico di Osiglia, tra luglio e settembre i 400 abitanti dell'inverno, raddoppiano andando a toccare le mille presenze. Da quest'anno è inoltre tornata la possibilità di campeggiare lungo

il lago per trascorrere un week-end in tenda, che ha attirato molti giovani. L'unica zona di divieto rimasta località Bertolotti.

Appuntamento classico di Osiglia è poi il triathlon per dilettanti, con le tre prove articolate su un percorso di nuoto, uno di corsa e la fase finale dedicata al ciclismo, che quest'estate ha portato in paese oltre 200 partecipanti.

Per gli amanti della mountain bike ci sono poi dieci percorsi, collegati tra loro, che permettono a chiunque di cimentarsi in questo

sport, con la possibilità di pedalare per quasi quaranta chilometri di tracciato.

L'amministrazione comunale, nel 2013, sfruttando un contributo proveniente dal piano di sviluppo rurale, ha inoltre sistemato tutta la rete sentieristica del paese realizzando tre anelli, i cui percorsi vanno a toccare tutti i siti di interesse comunitario presenti nei confini di Osiglia attraversando anche una faggeta di pregio, fino a raggiungere il Colle del Melogno a oltre mille metri di quota.



Canoa sul Lago di Osiglia



Sentieri sul Lago di Osiglia

Un'altra attività che può essere praticata nel lago di Osiglia è la pesca: la stagione nella riserva turistica del "Lago di Osiglia" è aperta da marzo e si concluderà sabato 28 febbraio 2015 incluso. L'attività può essere praticata tutti i giorni della settimana, ad esclusione di quelli adibiti al rilascio del materiale ittico. Il regolamento del lago prevede che la pesca sia consentita ai soggetti in possesso della licenza rilasciata dalla regione di residenza o documento equivalente dell'ufficio risorse ittiche della Provincia.

Per la cattura di salmonoidi, e tutte le altre specie consentite nel lago, in aggiunta alla licenza, gli appassionati dovranno dotarsi di un permesso a pagamento rilasciato dal Comune di Osiglia.

Grazie alla Polisportiva di Osiglia è inoltre stato organizzato un torneo di calcetto a sette, che ha coinvolto residenti e villeggianti, mentre su iniziative di varie società sportive savonesi, tra cui il Karate club Savona, le rive del lago hanno ospitato stage e settimane di allenamenti estivi di numerose attività.



Nuove opportunità occupazionali con la Green Economy

Gli Enti di Formazione Parasio Formazione e Mediazione ed E.L.F.O in collaborazione con il Parco Naturale delle Alpi Liguri, Tautemi Associati Srl, CNA di Imperia, CIA di Imperia, Confcooperative propongono, nell'ambito degli Interventi integrati per favorire l'occupazione dei giovani nel settore della green economy un piano di sviluppo settoriale (PSS) strutturato su tre percorsi formativi rivolti a disoccupati nell'ambito del programma operativo Ob. "competitività regionale e occupazione" fse 2007-2013 asse II occupabilità, asse IV - capitale umano.

I tre progetti formativi hanno l'obiettivo di fornire ai partecipanti, attraverso percorsi formativi e work experience, la possibilità di acquisire conoscenze, competenze e abilità per trovare un'occupazione o per avviare un'attività in proprio. I percorsi si completano con azioni post-formazione, quali: la consulenza individuale, l'affiancamento per la creazione di impresa e risorse finanziarie per l'avvio di una nuova attività.

OPERATORE FORESTALE ESPERTO NELLA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO FORESTALE E RURALE ATTESTATO CHE IL CORSO RILASCIATA:

Al termine del corso verrà rilasciato, previo superamento dell'esame finale, attestato di qualifica per cod. ISTAT 6.4.4.1.1 - Abbattitore di alberi e rimboschitore

DESTINATARI
n° 15 disoccupati, inoccupati e inattivi, immigrati, lavoratori con contratti atipici, a tempo parziale, stagionali.

TITOLO DI STUDIO: qualifica triennale o diploma di scuola media superiore

FIGURA PROFESSIONALE
L'Operatore forestale effettua interventi di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, atterramento ed esbosco di latifoglie e conifere, di piante di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza. Conosce la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali di pertinenza, i principi della gestione del bosco e comprende le finalità degli interventi selvicolturali. Applica le nozioni di ergonomia nel lavoro con la motosega e con gli attrezzi forestali di sua competenza ed applica le norme di comportamento sicuro. Conosce e utilizza correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni. Effettua inoltre interventi di manutenzione del territorio: sistemazione delle rete sentieristica, opere di prevenzione dei dissesti, prevenzione degli incendi, utilizzo delle risorse legnose per la produzione di energia sotto forma di cippato e/o legna da ardere e pellet perseguendo una logica di filiera corta.

MERCATO DEL LAVORO:
La figura trova collocazione sia come lavoratore dipendente di imprese specializzate in interventi forestali, sia come lavoratore autonomo. La partecipazione della Confederazione Italiana Agricoltori e CNA di Confcooperative favorirà la creazione di imprese, mettendo a disposizione dei giovani in uscita dal percorso formativo risorse economiche ed intellettuali. Inoltre, il coinvolgimento del Parco delle Alpi Liguri come partner attivo nel progetto e di Comuni limitrofi aderenti alla rete territoriale, favoriranno l'inserimento lavorativo dei soggetti in uscita dal percorso professionale, per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI DI FONTI ENERGIA RINNOVABILI

ATTESTATO CHE IL CORSO RILASCIATA

Al termine del corso verrà rilasciato, previo superamento dell'esame finale, attestato di qualifica per Installatore di impianti termici nelle costruzioni civili Codice ISTAT 6.1.3.6.2

DESTINATARI
n° 15 disoccupati, inoccupati e inattivi, immigrati, lavoratori con contratti atipici, a tempo parziale, stagionali.

TITOLO DI STUDIO: qualifica triennale o diploma di scuola media superiore

FIGURA PROFESSIONALE
L'installatore manutentore di impianti di fonti di energia rinnovabili è in grado di interagire con il cliente individuando i fabbisogni e coniugandoli con le opportunità tecniche/tecnologiche offerte dal mercato energetico con particolare riguardo agli impianti FER (Fonti Energia Rinnovabili). Opera, nel rispetto della prevenzione dei rischi sul lavoro, predisponendo documenti relativi alle attività e ai materiali, curando il processo di approvvigionamento, indicando al cliente la dimensione dell'impianto più idonea, conducendo le fasi di lavoro sulla base delle specifiche di progetto, presidiando l'attività di installazione e manutenzione e verificando il funzionamento dell'impianto.

MERCATO DEL LAVORO
Il destinatario dell'intervento una volta certificato e qualificato può intraprendere due percorsi lavorativi: come dipendente presso imprese esistenti iscritte all'albo anche in qualità di responsabile tecnico oppure avviare attività autonoma artigiana. L'acquisizione di competenze relative agli impianti FER fornirà all'utente la possibilità di essere inserito in imprese artigiane esistenti ampliando per le stesse il potenziale bacino di clienti con l'erogazione di un nuovo servizio. L'avvio di attività imprenditoriali sarà inoltre agevolato dall'integrazione tra gli strumenti finanziari forniti dal progetto e quelli messi a disposizione dell'associazione di categoria, come meglio specificato ed evidenziato nel modulo relativo alla creazione di impresa nella scheda progetto di riferimento.

TECNICO DELL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA APPLICATO ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO RURALE

ATTESTATO CHE IL CORSO RILASCIATA:

Al termine del corso verrà rilasciato, previo superamento dell'esame finale, attestato di qualifica per PIANIFICATORE, PAESAGGISTA E SPECIALISTA DEL RECUPERO E DELLA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO Codice ISTAT 2.2.2.1.2

DESTINATARI:
n° 15 disoccupati, inoccupati e inattivi, immigrati, lavoratori con contratti atipici, a tempo parziale, stagionali.

TITOLO DI STUDIO: qualifica triennale o diploma di scuola media superiore

FIGURA PROFESSIONALE:
Il Tecnico dell'uso razionale dell'energia applicato alla conservazione del patrimonio edilizio rurale, è la figura che si occupa dell'analisi dei consumi energetici degli edifici, offrendo servizi di consulenza e progettazione per un utilizzo ottimale dell'energia nelle imprese, negli enti locali e, in generale, in ogni tipo di organizzazione socio-economica. Assiste gli specialisti della produzione di energie rinnovabili e dell'applicazione di tecniche di risparmio energetico applicando procedure e tecniche proprie per individuare nuovi metodi di conversione dell'energia a partire dalle fonti primarie disponibili in natura, per aumentare il risparmio energetico e ridurre l'impatto ambientale; verifica le condizioni e gli elementi necessari alla progettazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili.

MERCATO DEL LAVORO: Questa figura può trovare impiego, come lavoratore autonomo o come dipendente sia in un'impresa privata che nella Pubblica Amministrazione, dove si occupa dell'analisi e della progettazione di piani miranti all'efficientamento energetico.

I percorsi formativi della durata totale di 600 ore sono rivolti a soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi, immigrati, lavoratori con contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, di età non superiore ai 35 anni alla data di scadenza del bando.

Per ottenere ulteriori informazioni e fissare un colloquio di orientamento nella zona più vicina a te telefona al numero: 0183.667064 o invia una mail a info@parasioformazione.it

Sedi di orientamento: Sanremo, Imperia, Pieve di Tecco, Albenga, Savona